

Crowdfunding: consulenza specializzata in Italia

Scritto da: Dott. Massimiliano Di Michele

Data: 19 Novembre 2018

Il Crowdfunding è uno strumento ormai abbastanza conosciuto e affermato nel mondo economico. Permette di ricorrere alla richiesta di fondi laddove ci sia un'idea imprenditoriale valida e non si dispongono di finanziamenti sufficienti.

L'imprenditore, infatti, dopo aver sviluppato il progetto imprenditoriale, può richiedere il finanziamento direttamente ai risparmiatori. Da qui il nome: crowd = folla, funding = raccolta di fondi. Questa procedura, ovviamente regolamentata per Legge, avviene tramite una piattaforma riconosciuta in Italia.Per procedere con questo particolare strumento, è necessario avere la consulenza qualificata di consulenti che esaminino l'appetibilità dell'idea sul mercato, che si l'affianchino nella stesura di un progetto e che siano una valida interfaccia con la piattaforma. Se, infatti, qualcosa va storto, la campagna di crowdfunding potrebbe rischiare e non avere un riscontro positivo. Per evitare questa eventualità, è importante studiare il tutto dall'inizio e in tutti i particolari.

Vuoi sfruttare il crowfunding per finanziare la tua idea?
Non tutte le attività possono essere ben ideate per poter chiedere il sostegno agli utenti. Per questo è necessario rivolgerti ad un consulente:

- Ti spieghi passo passo tutti gli aspetti fiscali e amministrativi per avviare la startup, qualora la sia;
- Che si interfacci con la piattaforma di crowdfunding, obbligatoria per la richiesta di investimento agli utenti, e ti dia consulenza sulla selezione e presentazione;
- Sia di supporto per business plan ed altri aspetti economici;
- Ti fornisca assistenza anche per la gestione contabile, per altri adempimenti successivi alla costituzione della società;
- Sia disponibile e reperibile rispetto alle tue necessità.

Come funziona il crowdfunding



Per iniziare una campagna di crowdfunding, l'imprenditore deve sviluppare la propria idea di business, e sottoporla alla piattaforma. Nella pratica, è importante avere un consulente che segua l'imprenditore nella stesura del progetto e che sia da interfaccia con la piattaforma. Questo perchè il commercialista consulente può suggerire come migliorare il progetto stesso, può tradurre al neo imprenditore le necessità della piattaforma, può assisterlo in tutte le sue fasi e in tutti i suoi aspetti, sia prima che durante e dopo la fase di crowdfunding.

La piattaforma, infatti ha necessità di richiedere molti documenti, oltre ad un business plan. Ha necessità ovviamente di fare una selezione e di capire se l'idea è valida. Questa fase è molto complessa. Se l'idea è valida e si supera la selezione, si può iniziare con la campagna di crowdfunding. L'imprenditore avrà uno spazio sulla piattaforma dove può esporre ai finanziatori la propria idea, esibire documenti, e consultare l'andamento della campagna di crowdfunding.Man mano che i finanziatori visitano lo spazio presso la piattaforma, questi si convincono della bontà del progetto, e versano la propria quota sostenendo l'imprenditore.

Crowdfunding: la raccolta fondi e le piattaforme



È importante capire come si sviluppa la raccolta fondi nel crowdfunding e quali siano le piattaforme autorizzate.La raccolta fondi può avvenire in diverse modalità:

– modello equity
I risparmiatori acquistano quote della società proprietaria del progetto imprenditoriale. Quindi diventano titolari delle quote o delle azioni. Se il business si sviluppa e la società si rivaluta, anche la quota può anche rivalutarsi incrementando quindi il valore dell'investimento. Se, inoltre, la società ottiene degli utili da questa attività e sono distribuiti, i dividendi sono il rendimento dell'investimento effettuato.

– modello lending
Il risparmiatore effettua un semplice prestito alla società titolare del progetto imprenditoriale. Quest'ultima si impegna a erogare un tasso d'interesse concordato.

– modello royalty
Il risparmiatore ottiene una compartecipazione agli utili della società titolare dell'idea, senza essere mai un azionista o proprietario di una quota della società stessa.

– modello donation
Il risparmiatore vuole semplicemente donare del denaro, per un fine altruistico. In cambio non si ottiene quindi nulla, se non qualcosa di simbolico e spesso immateriale, come ad esempio un riconoscimento.

– modello reward
Il risparmiatore riceve una ricompensa per il proprio investimento. Spesso si tratta del bene o il servizio oggetto dell'idea imprenditoriale ad un prezzo molto più basso o in anticipo rispetto a tutti gli altri possibili clienti.

Ci sono poi forme specifiche dedicate a particolari settori: arte, mercato immobiliare, ecc.

Le piattaforme di crowdfunding in Italia



Il crowdfunding è ammesso solo tramite piattaforme autorizzate. In Italia ce ne sono molte, ne elenchiamo qualcuna: Crowdfundme, Mamacrowd, Eppela, Gofundme, Rete del dono, Fundera, Starsup, Becrowdy, Greenfunding, Produzioni dal basso ecc. Ci sono quindi piattaforme specializzate per alcuni settori.

Il servizio di consulenza ed assistenza sul crowdfunding è solo uno dei tanti servizi professionali offerti da uno dei portali più noti e visitati in Italia per il settore legale/tributario. Misterfisco.it è online dal 2000 ed ogni mese offre informazioni e servizi professionali a quasi 100.000 professionisti ed aziende. Proprio per questo Misterfisco è in grado di erogare il servizio di consulenza ed assistenza sul crowdfunding in maniera valida ed efficiente

Richiedi ORA una consulenza

© 2026 Misterfisco. Tutti i diritti sono riservati, è vietata anche la riproduzione parziale.
Marchio registrato dello Studio Commercialista Di Michele di Roma e Milano. P.Iva 09277651007